

FONDAZIONE PER LA  
**S C U O L A**

---

DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

**Linee Programmatiche 2008 - 2009**

## La mission

La Fondazione per la Scuola persegue la propria *mission* originaria, costituita dalla promozione dell'autonomia scolastica, attraverso un assiduo lavoro svolto a favore, e con la collaborazione, delle istituzioni scolastiche. L'intendimento è sostenere le scuole italiane – e, al loro interno, dirigenti, docenti e studenti – in questo percorso, in una fase di transizione che si è rivelata in questi anni parimenti difficile e lunga. Si tratta di sollecitare un mutamento operativo e culturale al tempo stesso, che, attraverso idee e strumenti nuovi, sia finalizzato a una migliore qualità dell'apprendimento e a maggiori efficacia, efficienza ed equità dei processi educativi.

## I temi prioritari

La Fondazione si propone di articolare la propria attività per il biennio 2008-2009 secondo sei filoni fondamentali.

### A. Sviluppo dell'autonomia scolastica e della valutazione dei sistemi educativi

Interventi in questa direzione si rendono opportuni a fronte degli elementi di debolezza perduranti nel mondo della scuola, con riguardo sia ai risultati dell'azione educativa, sia all'assetto istituzionale in cui essa si realizza. Alle difficoltà nella gestione del processo di insegnamento-apprendimento nei confronti di un corpo studentesco sempre più disaffezionato allo studio, si sommano nel nostro Paese criticità conseguenti ai continui cambiamenti del contesto normativo di riferimento, con il rischio di una progressiva divaricazione fra scuole ed aree territoriali di eccellenza, in grado di gestire i mutamenti sociali e ordinamentali in corso, e situazioni in cui la carenza di risorse economiche, strutturali e/o intellettuali si traduce nell'inadeguatezza del servizio di istruzione offerto. La Fondazione ritiene pertanto di proseguire il proprio intervento operativo nei già consolidati ambiti di azione:

- il sostegno all'innovazione, per lo sviluppo e il trasferimento di buone pratiche didattiche e organizzative, in grado di proporre risposte adeguate alle criticità rilevate;
- la formazione e l'aggiornamento per insegnanti e dirigenti, per lo sviluppo delle capacità professionali del mondo della scuola, realizzati anche in collaborazione con le istituzioni universitarie mediante l'attivazione di master di primo e secondo livello;

- la promozione di una cultura della valutazione e dell’autovalutazione, come passaggio fondamentale per un corretto governo delle singole istituzioni e del sistema scolastico, attraverso la formazione di competenze adeguate – oggi particolarmente scarse nel nostro Paese – concorrendo all’attivazione di dottorati di ricerca di eccellenza;
- la costruzione di efficaci rapporti fra scuola, famiglia, comunità locali e mondo del lavoro, quali principali *stakeholders* di riferimento;
- la promozione dell’equità nello sviluppo del sistema, con un’attenzione particolare agli istituti scolastici situati in contesti svantaggiati, come quelli montani;
- lo sviluppo e la diffusione di un patrimonio culturale sui temi dell’*education* attraverso l’attività di studio e ricerca.

#### B. Investimento e successo formativo

Il successo formativo si configura quale necessario obiettivo al tempo stesso del sistema dell’istruzione e delle società contemporanee. I problemi che la scuola italiana sta affrontando – anche dopo la definizione degli obiettivi di Lisbona – segnalano che la dispersione scolastica e formativa rappresenta un fattore di debolezza tuttora attuale e insidioso per le sue conseguenze in termini sociali ed economici, anche in contesti metropolitani come quello torinese. La tradizionale attenzione che la Fondazione, tramite il progetto “Provaci ancora, Sam” e le borse di studio dell’Educatario Duchessa Isabella, dedica ai temi dell’investimento formativo per i giovani in situazione di disagio può essere utilmente estesa ad alcuni nuovi ambiti di azione, quali:

- l’integrazione dei giovani immigrati e il dialogo interculturale, anche in vista della proposta agli stranieri di percorsi di formazione alla cittadinanza come valore fondamentale della nostra società;
- l’innovazione curricolare nel segno di una didattica per competenze e laboratoriale, come ricerca di una risposta strutturale alle difficoltà riscontrate nell’apprendimento da una così ampia platea di studenti, in particolare nel primo biennio dell’istruzione superiore, anche alla luce del recente innalzamento dell’obbligo scolastico.

#### C. Diffusione della cultura scientifica

La scarsa cultura scientifica di cui soffre la realtà italiana, evidente nella percezione comune e confermata dalle indagini internazionali, è indicata da più voci come anello debole nelle

prospettive di progresso economico e sociale del Paese. E' infatti ormai riconosciuto che una formazione generale della popolazione in campo scientifico, così come la presenza di eccellenze nelle scienze e nella tecnologia, siano fattori fondamentali per garantire il sentiero di sviluppo delle società avanzate. D'altra parte, una preparazione diffusa in questa materia è anche necessaria per un corretto esercizio della cittadinanza rispetto a una pluralità di temi dell'agenda politica, riguardanti ad esempio la sostenibilità dello sviluppo, l'ecologia e la genetica.

Come confermato anche dal rapporto *Science Education Now*, elaborato dal Gruppo di esperti condotto da M. Rocard per la Commissione europea, la predilezione di un approccio pedagogico sperimentale e induttivo, rispetto al più tradizionale metodo frontale e nozionistico, favorisce l'apprendimento e l'acquisizione di un atteggiamento positivo da parte degli studenti verso le scienze. La Fondazione intende quindi, coerentemente con l'impegno della Compagnia nella diffusione della cultura scientifica, promuovere fra gli istituti scolastici l'adesione a metodologie didattiche sperimentali nelle scienze, attraverso interventi di formazione e aggiornamento dei docenti, realizzazione di esperienze emblematiche con gli studenti, sinergia con reti di scuole e istituzioni operanti in questo campo.

#### D. Innovazione metodologica, pedagogica e disciplinare

Gli interventi in questo filone risultano evidentemente intrecciati alla promozione del sistema di istruzione nel suo complesso, puntando a incidere nello specifico sul processo di apprendimento e insegnamento. In questo ambito, la Fondazione intende proseguire e approfondire le esperienze realizzate nell'area disciplinare della storia, secondo i percorsi avviati negli anni scorsi. Accanto a questi, tenendo presente il ruolo centrale rivestito dalle competenze trasversali per lo sviluppo formativo e professionale degli individui, la Fondazione si propone di avviare alcune attività in materia di educazione alle TIC e ai *media*, da un lato, e alla creatività e all'innovatività, dall'altro. Parallelamente, la Fondazione opererà a favore dello sviluppo della conoscenza pedagogica attraverso la diffusione, tramite la propria collana editoriale, di selezionate opere straniere di rilievo.

#### E. Educazione alla cittadinanza europea

La Fondazione conferma per il biennio la priorità, riconosciuta già nell'esperienza passata, del tema dell'educazione alla cittadinanza europea, per l'importanza che riveste nel vissuto

contemporaneo e nella prospettiva futura della nostra società. La scuola si propone come luogo e veicolo fondamentale per promuovere nei giovani il senso di appartenenza e la partecipazione attiva all'esperienza europea e, in questo senso, la Fondazione intende favorire un'azione didattica volta non tanto a presentare l'evoluzione storica e la struttura istituzionale dell'Unione, quanto a valorizzare le opportunità offerte dalla realtà europea agli individui e alla collettività. Attraverso varie iniziative sarà quindi rafforzata in questa direzione la collaborazione della Fondazione con la rete di scuole operanti sul tema della cittadinanza europea, ricercando una sinergia con le riflessioni in tema di educazione alla cittadinanza che saranno sviluppate con riferimento agli immigrati nell'ambito del filone dedicato al successo formativo. Positive ricadute potranno registrarsi su queste iniziative a seguito delle cooperazioni avviate con il Network of European Foundations e la Citizenship Foundation, nonché con la fondazione Collegio Carlo Alberto.

#### F. Educazione al patrimonio culturale, ambientale e artistico

La Fondazione opera da anni nello sviluppo di iniziative che guardano al patrimonio culturale, ambientale e artistico quale contributo da parte del territorio alla realizzazione di una più efficace azione educativa. Il riferimento al contesto locale nella didattica consente infatti di proporre agli studenti un'esperienza di apprendimento più significativa, in quanto più direttamente collegata al loro vissuto, e quindi, in ultima istanza, più motivante. Le esperienze in corso a Napoli, Genova e Torino confermano come l'educazione al patrimonio costituisca inoltre un'importante occasione di costruzione di relazioni fra scuola e contesto locale e di valorizzazione delle ricchezze artistiche e culturali del territorio.

#### Le modalità di intervento

La Fondazione intende sviluppare la propria azione attraverso cinque modalità di intervento, già sperimentate con successo negli anni precedenti:

- incontri con contenuti formativi o informativi, prevalentemente diretti a docenti e dirigenti scolastici, ma eventualmente estendibili a genitori e studenti;
- sito web, come strumento di lavoro e di relazione con gli insegnanti, attraverso cui condividere con le scuole buone pratiche e materiali didattici, in sinergia con gli incontri condotti in presenza;

- concorsi, i cui beneficiari, diretti o indiretti, sono gli studenti;
- grandi progetti, mirati alla realizzazione di significativi prodotti didattico-culturali;
- reti di scuole, attraverso cui proporre e diffondere percorsi di innovazione didattica e organizzativa;
- ricerche, per la costruzione e condivisione di un patrimonio conoscitivo negli ambiti di intervento propri della Fondazione.

Le iniziative e le relative modalità saranno spesso integrate e potranno essere promosse direttamente dalla Fondazione, singolarmente o d'intesa con altri soggetti istituzionali.

### **I progetti straordinari**

Tra i grandi progetti che saranno sviluppati nel 2008-09 particolare rilievo assumono quelli approvati dalla Compagnia di San Paolo con riferimento al fondo straordinario istituito per programmi volti al rafforzamento strutturale degli enti strumentali. Si tratta nello specifico di:

- l'intervento finalizzato al potenziamento del sito web della Fondazione e alla formazione degli insegnanti, che vedrà nei prossimi mesi la ristrutturazione del sito istituzionale e l'innovazione degli strumenti a disposizione su web, con l'erogazione di nuovi contenuti costituiti da moduli formativi *on line*;
- il progetto Xkè - Science for Children, che, coerentemente con l'attenzione dedicata alla diffusione della cultura scientifica dalla Fondazione e dalla stessa Compagnia di San Paolo, si propone di creare nella città di Torino un *science center* specificamente dedicato allo sviluppo di metodi esperienziali e sperimentali nella didattica delle scienze per i bambini;
- il Corso sperimentale on line di Storia dell'Arte, che, realizzato in collaborazione con la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, arricchirà l'offerta del sito web della Fondazione per la Scuola con risorse didattiche dedicate a questa disciplina;
- il progetto Strumenti per la consapevolezza sociale e l'orientamento professionale nelle scuole che produrrà, in collaborazione con la fondazione Collegio Carlo Alberto, materiali didattici trasferibili via web sui temi dell'economia e diritto; della formazione alla cittadinanza europea; dell'orientamento all'inserimento professionale;
- l'intervento Realizzazione di collegamenti informatici e contenuti didattici per le scuole di montagna, che intende contrastare l'isolamento tecnologico degli istituti montani,

incentivando lo sviluppo sia infrastrutturale, attraverso la diffusione della banda larga, sia formativo, sostenendo l'acquisizione delle competenze legate alle TIC;

- la partecipazione alla fase costitutiva della International Eustory Foundation, a ulteriore rafforzamento della collaborazione della rete Eustory nel campo della ricerca storica.

I progetti straordinari, per quanto illustrati separatamente in ragione dello specifico canale di sostegno attivato dalla Compagnia di San Paolo, evidenziano chiaramente una stretta affinità con i sei filoni di intervento ordinario della Fondazione, si concretizzano nelle modalità di intervento sopra evidenziate e si prospettano, da questo punto di vista, come un significativo investimento a favore dello sviluppo dell'attività istituzionale dell'Ente.

### Sviluppo degli strumenti e delle competenze interne

Nel corso del 2008-09 la Fondazione proseguirà nelle attività, già avviate, finalizzate alla crescita delle proprie risorse umane e, in particolare, in un investimento in formazione interna sulle tematiche organizzative e del lavoro in *team*, sulle opportunità tecnologiche e sui servizi web, sulle TIC e le competenze linguistiche. Parallelamente si punterà a creare un patrimonio bibliografico e di documentazione con lo sviluppo di un servizio di biblioteca ed emeroteca interno.

Inoltre, in una logica di sviluppo a valenza strategica quale Fondazione operativa specializzata, si punterà ad aggregare e coordinare reti di competenze esterne, costruendo *team* di approfondimento e progettazione sulle tematiche qualificanti del programma di attività. Si opererà inoltre per il consolidamento e l'arricchimento delle *partnerships* con altri soggetti istituzionali attivi nel settore dell'istruzione.

Dal punto di vista degli strumenti di comunicazione esterna, un primo obiettivo è costituito dal rinnovamento del sito web della Fondazione, oggetto di uno dei progetti straordinari sopra menzionati. Altra priorità per il 2008-09 è la piena valorizzazione delle opportunità offerte della Collana della Fondazione per la Scuola, avviata con l'editore Il Mulino, soprattutto al fine di assicurarne un'adeguata diffusione. La Collana metterà a servizio del mondo della scuola e della ricerca educativa i risultati delle ricerche condotte dalla Fondazione e una selezione dei migliori studi realizzati in ambito nazionale e internazionale.

Torino, ottobre 2007